

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE E RETI INTERNET A BANDA LARGA (FTTH)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- con Direttiva Presidenza Consiglio dei Ministri 3 marzo 1999 sono state emanate le linee guida di cui alla "Razionale sistemazione nel sottosuolo degli impianti tecnologici";
- il D. Lgs. 1-8-2003 n°259, "Codice delle Comunicazioni Elettroniche", e la Legge 1-8-2002 n°166 "Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti" disciplinano i criteri e modalità per la razionalizzazione dell'impiego del suolo e del sottosuolo in riferimento al complesso delle reti di telecomunicazioni che richiedono la realizzazione di infrastrutture, nonché all'esigenza di rendere compatibili i relativi interventi con la regolare agibilità del traffico urbano veicolare e pedonale;
- dato atto che l'art. 2, comma 2, della legge 6 agosto 2008, n. 133, di conversione del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 – “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria” dispone: “L'operatore della comunicazione ha facoltà di utilizzare per la posa della fibra nei cavidotti, senza oneri, le infrastrutture civili già esistenti di proprietà a qualsiasi titolo pubblica o comunque in titolarità di concessionari pubblici. Qualora dall'esecuzione dell'opera possa derivare un pregiudizio alle infrastrutture civili esistenti le parti, senza che ciò possa cagionare ritardo alcuno all'esecuzione dei lavori, concordano un equo indennizzo che, in caso di dissenso, è determinato dal giudice”;
- la norma di riferimento prevede che gli Enti interessati territorialmente possano mettere a disposizione le proprie infrastrutture (cavidotti, I.P.ecc) per le finalità richiamate con il minor disagio possibile per la collettività, evitando impattanti lavori di scavo e ripristino delle sedi stradali, rappresentando che la concessione dei cavidotti non è "esclusiva" per cui risulta usufruibile da più soggetti, sino a saturazione, con l'utilizzo delle infrastrutture pubbliche di cui sopra.

Rilevato che :

- la fibra ottica è parte essenziale e sostanziale della nuova tecnologia ogni giorno in continua espansione ed evoluzione in Italia e nel mondo;
- nell'ambito delle telecomunicazione lo sviluppo della fibra ottica implica la possibilità di coprire grandi distanze fornendo l'accesso alla banda-ultra larga;
- l'utilizzo di questa nuova tecnologia permetterà alla cittadinanza di avere un collegamento ad internet più veloce ed efficiente;
- evidenziato che il sottosuolo è un bene e una risorsa di natura pubblica, la cui utilizzazione può essere autorizzata secondo i criteri della programmazione e della pianificazione concertata con gli operatori, in modo da consentire l'uso razionale del sottosuolo e il coordinamento degli interventi per i diversi servizi;

- atteso che l'Amministrazione considera strategico lo sviluppo capillare di infrastrutture di accesso ad alta capacità sul proprio territorio che consentano agli operatori di telecomunicazioni e a tutti i soggetti aventi titolo di fornire servizi a banda ultra larga ai cittadini e alle imprese in modo da tenere il passo con le maggiori aree industrializzate europee;
- considerato che la concessione dell'utilizzo delle citate infrastrutture consente altresì di ridurre sensibilmente la necessità di ricorrere a scavi in sede stradale e con ciò permette di ridurre al minimo i disagi per la cittadinanza di massimizzare l'estensione dell'infrastruttura in fibra e quindi la disponibilità del servizio nel territorio comunale,
- ravvisata, alla luce di quanto sopra, la necessità di adottare uno specifico Regolamento comunale disciplinante le condizioni per l'accesso alle infrastrutture esistenti di proprietà del Comune da parte degli operatori di telecomunicazioni che intendono posare nuove reti ed impianti di comunicazione elettronica di qualsiasi genere nell'ambito territoriale del Comune di Santa Maria di Sala, fermi restando i vincoli e le limitazioni dettate per il territorio comunale da specifiche normative e dai Regolamenti vigenti,
- visto il Regolamento Comunale (allegato SUB. A) per la realizzazione di infrastrutture e reti internet a banda larga (FTTH) (cavidotti, pozzetti, chiusini ecc) atti ad ospitare impianti di comunicazione elettronica, predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale,
- precisato che l'adozione del presente Regolamento non pregiudica in alcun modo ogni altra azione del Comune volta a definire modalità e tempi di accesso alle infrastrutture comunali dedicate alle comunicazione elettroniche ed altri sviluppi e implementazioni delle reti pubbliche o private;
- ritenuto di approvare, in attuazione alla normativa citata in premessa, detto regolamento applicabile all'ambito territoriale del Comune di Santa Maria di Sala e relative infrastrutture comunali esistenti, nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

Acquisito il parere della competente Commissione Consiliare i in merito a quanto in oggetto in data;

Acquisiti i pareri previsti dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il vigente Statuto comunale,

Con voti

DELIBERA

- 1) di dare atto che quanto in premesso esplicitato è da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente atto e dato per integralmente riportato ;
- 2) di approvare il regolamento per la realizzazione di infrastrutture e reti internet a banda larga (FTTH) atti ad ospitare impianti di comunicazione elettronica, così come disciplinato nell' allegato SUB. A) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Dopodiché, con ulteriore votazione favorevole ed unanime espressa in forma palese

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.